

CHE FUTURO lunario dell'innovazione

Innovazione e creatività, Maker Faire Rome: arriva l'onda



In collaborazione con Arduino e la rivista Make, a Roma la prima edizione comunitaria della **Maker Faire**, fiera degli artigiani del XXI secolo. **Massimo Banzi**, creatore di Arduino, il curatore dell'evento (come [ha raccontato](#) di suo pugno) con il direttore di CheFuturo! **Riccardo Luna** che si è occupato della selezione e della ricerca dei contenuti.

L'ondata di energia creativa dei makers, i nuovi Leonardo del XXI secolo, è pronta a invadere la Capitale: dal 3 ottobre, fino al 6 una grande manifestazione dedicata al mondo della creatività tecnologica.

L'evento in programma al Palazzo dei Congressi dell'Eur ha in programma conferenze, laboratori didattici per tutti e centinaia di prototipi esposti provenienti da tutto il continente.

La prima delle quattro giornate sarà dedicata a una conferenza di apertura con importanti ospiti internazionali a partire da **Brian Krzanich**, amministratore delegato di Intel e per la prima volta in Europa, fino a **Jack Andraka**, il quindicenne ideatore di un nuovo test non invasivo per la diagnosi dei tumori.

Il 4 ottobre sarà invece interamente dedicato alle scuole che inaugureranno l'apertura degli spazi espositivi e i workshop educativi realizzati da Fondazione Mondo Digitale, DiScienza e Elettronica In.

Le porte della Maker Faire saranno infine completamente aperte al pubblico nei giorni di sabato e domenica durante sarà possibile assistere a conferenze, workshop e scoprire le centinaia di idee e progetti presentati nella fiera.

L'evento nasce per raccogliere il meglio prodotto in ambito europeo dal movimento dei makers, ossia l'insieme di creativi animati da un sincero spirito di condivisione per liberare le idee e permettere a tutti quelli che vogliono di utilizzarle e migliorarle.

Tra i numerosi prototipi presentati sarà possibile scoprire tutti i segreti di Offgridbox, la prima casa al mondo completamente autosufficiente e sviluppata da un gruppo di Arezzo, una stampante 3D pieghevole, pedalare con la Gooble bike tra le strade virtuali di tutta Italia oppure ancora fare la conoscenza di Ono, un robot capace di ripetere espressioni umane e realizzabile a basso costo.